



Repubblica e Cantone  
Ticino

# Osservatorio formazioni e professioni sociosanitarie

Percorsi formativi e prospettive professionali: rapporto d'attività 2015-2017

## Conferenza stampa

Bellinzona, 6 febbraio 2018

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport

Dipartimento della sanità e della socialità

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

# Indice

1. Introduzione, **Paolo Beltraminelli**, Consigliere di Stato e Direttore del DSS
2. Presentazione risultati dei gruppi di lavoro (2015-2017)
  - Paolo Bianchi**, Direttore della Divisione della salute pubblica
  - Franco Gervasoni**, Direttore generale della SUPSI
  - Paolo Colombo**, Direttore della Divisione della formazione professionale
3. Conclusione, **Manuele Bertoli**, Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del DECS



Repubblica e Cantone  
Ticino

# Introduzione

**Paolo Beltraminelli**

Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità

**Dipartimento della sanità e della socialità**



# Introduzione

- **Tre sfide:**
  1. Evoluzione demografica e nuovi bisogni di cura
  2. Cambiamenti nel settore socio-sanitario
  3. Osservatorio interdipartimentale: i 4 progetti

# Evoluzione demografica e nuovi bisogni di cura

- **Invecchiamento della popolazione in Ticino**
  - ✓ 2016: over 65 pari al 22% (Svizzera: 18%)
  - ✓ 2023: over 65 pari al 24% (Svizzera: 20%)
  - ✓ 2040: over 65 pari al 31% (Svizzera: 26%)
  - Ticino è il Cantone più vecchio della Svizzera
- **Bisogni di cure e assistenza:** presa a carico crescente
- **Evoluzione della medicina:** progresso tecnologico e migliore qualità

Fonti: scenari di riferimento Ustat (Ticino) e UST (Svizzera)

# Cambiamenti nel settore socio-sanitario

- Garanzia di miglioramento della qualità e differenziazione della presa a carico
- Opportunità di formare e impiegare persone residenti, con profili differenziati e solide prospettive professionali
- Monitoraggio e controllo della qualità dell'offerta sanitaria e dei relativi costi (pianificazioni settoriali: ospedali, case anziani, cure a domicilio)

## Creazione dell'Osservatorio

- **Scopo:** piattaforma di interscambio tra istituti di formazione e servizi cantonali di coordinamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie
- **Obiettivo generale:** incremento del personale formato residente e miglioramento delle prospettive professionali nel settore, per rispondere proattivamente ai crescenti bisogni
- **Composizione interdipartimentale:** DECS, DSS e SUPSI
- **Istituzione:** 2012

## Progetti dell'Osservatorio 2015-2017

Attivazione di **4 progetti** con i seguenti obiettivi:

1. Creare un **sistema di indicatori** articolato per descrivere le tendenze in atto nel settore
2. Definire misure mirate per prolungare la **vita lavorativa** degli infermieri e delle infermiere
3. Attivare un **master in cure infermieristiche SUPSI** con l'anno accademico 2018/2019
4. Comprendere le dinamiche legate all'offerta di posti di **stage** e identificare le principali criticità attuali e in prospettiva



Repubblica e Cantone  
Ticino

## Progetto «Indicatori»

**Paolo Bianchi**

Direttore della Divisione della salute pubblica

Dipartimento della sanità e della socialità



# Obiettivi

- Inventariare, sistematizzare e selezionare i dati disponibili rilevanti per il **monitoraggio dell'offerta di personale sanitario** in Ticino
- Elaborare e presentare in forma organica e sintetica una **scelta di indicatori**
- Creare le basi di calcolo e di valutazione per le **previsioni del fabbisogno formativo** in ambito sanitario

## Gruppo di lavoro «Indicatori»

- ❑ **DSS, Dipartimento della sanità e della socialità**
  - Segreteria generale (*coordinamento*)
  - Divisione della salute pubblica, Unità delle statistiche sanitarie
- ❑ **DECS, Dipartimento dell'educazione, della cultura e sport**
  - Divisione della formazione professionale, Sezione della formazione sanitaria e sociale e Ufficio della formazione continua e dell'innovazione
- ❑ **DFE, Dipartimento delle finanze e dell'economia**
  - Divisione delle risorse, Ufficio cantonale di statistica, USTAT
  - Divisione dell'economia, Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive
- ❑ **SUPSI, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana**
  - Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, DEASS, LabStat

# Risultati

- **Inventario** statistiche e analisi sui professionisti delle cure
- **Definizione di indicatori** suddivisi in **gruppi tematici**:
  - A. Dati strutturali e sugli occupati** nel settore sanitario
  - B. Formazione**
  - C. Persone con una formazione** in campo sanitario
  - D. Disoccupazione** nelle professioni delle cure
  - E. Condizioni di lavoro** nel settore sanitario
  - F. Fabbisogno di personale** curante

# Risultati

- Elaborazione di **76 indicatori**, di cui 32 indicatori “primari”
- **Caratteristiche degli indicatori**: serie temporali lunghe, dati provenienti da più fonti (UST, DSS, DECS, DFE, SUPSI); prodotto completo, nuovo; aggregazione di dati dei tre principali settori d’impiego (istituti ospedalieri, case per anziani, servizi di assistenza e cura domicilio)
- **Documentazione di riferimento** per ogni analisi che ha per oggetto il personale nel settore socio-sanitario
- **Dati**, con grafici e commenti, **disponibili** in formato elettronico **sul sito dell’Unità delle statistiche sanitarie**, Divisione della salute pubblica, DSS, a partire dal prossimo mese di marzo 2018

## Forte crescita dell'occupazione

### Occupati totale e nel settore «Sanità e assistenza sociale»<sup>1)</sup> in Ticino, 2005-2015

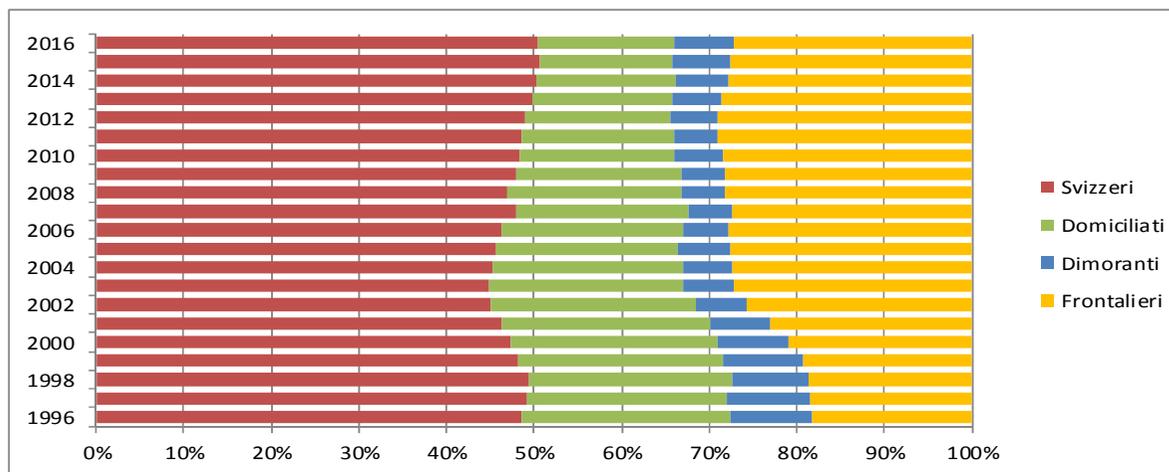
	2005	2008	2011	2012	2013	2014	2015	aumento % 2005-2015
<b>Occupati</b>								
Totale	186'449	201'366	210'433	215'532	220'805	226'095	228'694	22.7
<b>Sanità e assistenza sociale</b>	<b>19'639</b>	20'185	22'902	23'474	24'359	25'738	<b>26'797</b>	<b>36.4</b>
<b>Frontalieri</b>								
Totale	35'690	44'600	51'713	55'339	58'935	62'320	62'284	74.5
<b>Sanità e assistenza sociale</b>	<b>2'166</b>	2'498	2'918	3'136	3'311	3'469	<b>3'539</b>	<b>63.4</b>
<b>Quota di frontalieri</b>								
Totale	19.1	22.1	24.6	25.7	26.7	27.6	27.2	+ 8.1 p.p.
<b>Sanità e assistenza sociale</b>	<b>11.0</b>	12.4	12.7	13.4	13.6	13.5	<b>13.2</b>	<b>+ 2.2 p.p.</b>

1) Settore NOGA Q

# Personale curante in ospedali e case anziani

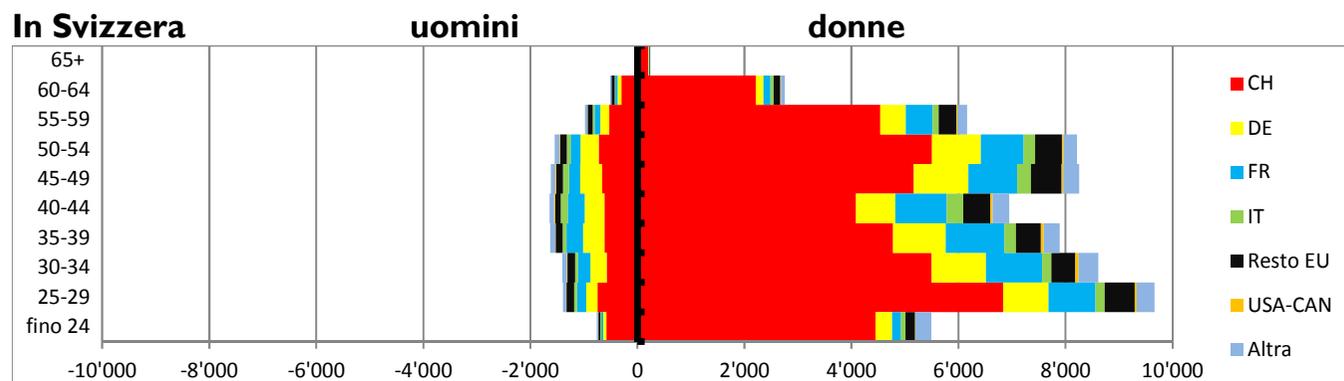
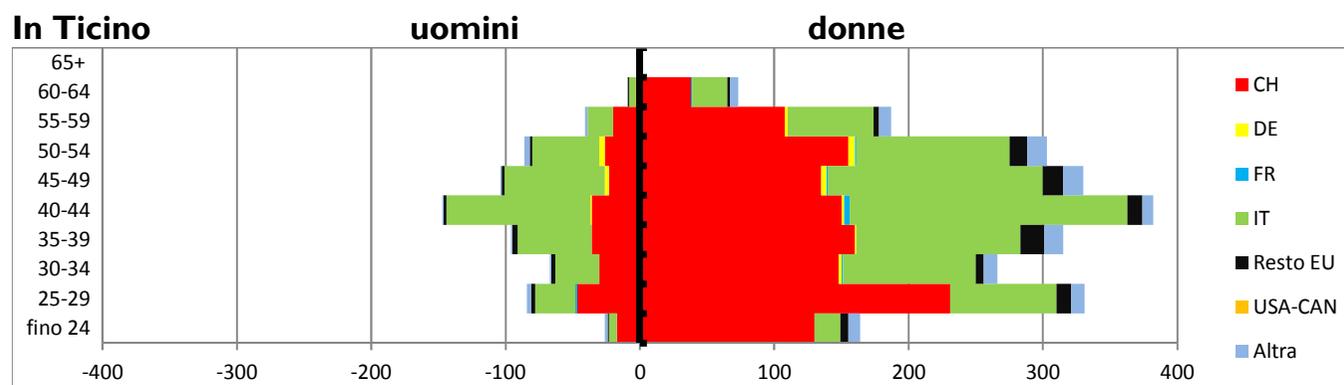
	Totale Svizzeri Stranieri per tipo di permesso					
		Domiciliati	Dimoranti	Frontalieri	Altro	
1996	<b>4'473</b>	2'158	1'064	420	810	13
2016	<b>6'744</b>	3'387	1'035	472	1'817	33
<b>Ripartizione percentuale</b>						
1996	<b>100.0</b>	48.2	23.8	9.4	18.1	0.3
2016	<b>100.0</b>	50.2	15.3	7.0	26.9	0.5

Ripartizione percentuale



# Età del personale curante in ospedali

Personale curante in istituti ospedalieri per classe di età, sesso e nazionalità, nel 2014



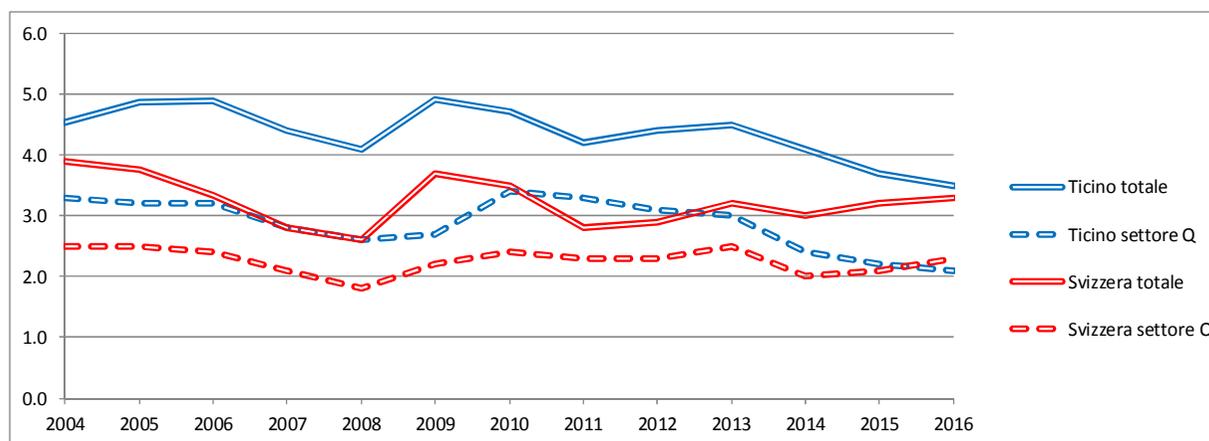
# Disoccupazione

Tasso di disoccupazione totale e nel settore «Sanità e assistenza sociale»<sup>1)</sup>, Ticino e Svizzera dal 2004

		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Ticino</b>	<b>Totale</b>	4.5	4.9	4.9	4.4	4.1	4.9	4.7	4.2	4.4	4.5	4.1	3.7	3.5
	Sanità e assistenza sociale	3.3	3.2	3.2	2.8	2.6	2.7	3.4	3.3	3.1	3.0	2.4	2.2	2.1
<b>Svizzera</b>	<b>Totale</b>	3.9	3.8	3.3	2.8	2.6	3.7	3.5	2.8	2.9	3.2	3.0	3.2	3.3
	Sanità e assistenza sociale	2.5	2.5	2.4	2.1	1.8	2.2	2.4	2.3	2.3	2.5	2.0	2.1	2.3

<sup>1)</sup> Settore NOGA Q

Tasso disoccupazione totale e nel settore «Sanità e assistenza sociale»<sup>1)</sup>, Ticino e Svizzera dal 2004



# Indicatori alla base dello studio sul fabbisogno

- Grazie alla creazione del sistema di *Indicatori del personale socio-sanitario e delle cure* e alla raccolta e sistematizzazione dei molti dati disponibili, è in corso l'allestimento di una **previsione del fabbisogno annuale di personale curante** da parte dell'Unità delle statistiche sanitarie del DSS
- La previsione è elaborata in **collaborazione con Obsan** seguendo la medesima metodologia elaborata a livello nazionale per la previsione del fabbisogno di cure e per la previsione del personale di cura al 2030
- **Obiettivo:** valutazione del **numero di persone che dovrà entrare ogni anno** sul mercato del lavoro cantonale



Repubblica e Cantone  
Ticino

## Progetti «Infermieri attivi» e «Master»

**Franco Gervasoni**

Direttore generale Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Scuola universitaria professionale  
della Svizzera italiana

**SUPSI**



## Progetto «Infermieri attivi»

### ➤ **Insufficienza di personale curante in CH e Europa**

*Anche se le scuole svizzere di cure infermieristiche formano ogni anno 2500 diplomati, questa cifra copre meno della metà del fabbisogno nazionale Obsan Bulletin 8/2016*

*Il fabbisogno risulta particolarmente acuto nel settore infermieristico, dove la copertura è solo del 43.1% CDS/OdASanté 2016*

*Quasi un infermiere su due (45.9%) abbandona la professione prematuramente nel corso della sua carriera Obsan 2017*

## Gruppo di lavoro «Infermieri attivi»

- ❑ **SUPSI, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana**
  - Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (*coordinamento*)
- ❑ **DECS, Dipartimento dell'educazione, della cultura e sport**
  - Divisione della formazione professionale, Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche, SSSCI
- ❑ **DSS, Dipartimento della sanità e della socialità**
  - Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Direzione della Divisione e Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio
  - Divisione della salute pubblica, Ufficio del medico cantonale e Area di gestione sanitaria

## Infermieri attivi

- **Raccomandazioni di buone pratiche per promuovere la permanenza nella professione infermieristica**
- Sintetizzando oltre 100 lavori di più di 20 paesi europei, gli autori raccomandano “buone pratiche” basate sull’evidenza scientifica per poter affrontare il problema
- In ambito infermieristico identificano concretamente sette settori di intervento
- L’efficacia aumenta integrando interventi in differenti settori

## Infermieri attivi

- **7 settori di intervento per promuovere la permanenza nella professione**
  - Promuovere iniziative per attrarre i giovani nella professione
  - Fornire opportunità nell'ambito formazione/ricerca per promuovere carriere a vita
  - Sviluppare ruoli avanzati nella pratica professionale per attrarre infermieri
  - Creare ambienti lavorativi gradevoli promuovendo l'autonomia professionale e la partecipazione dei collaboratori
  - Rendere le istituzioni sanitarie più attrattive come posto di lavoro per collaboratori che hanno famiglia
  - Promuovere il rientro nella pratica lavorativa
  - Creare un ambiente lavorativo di supporto anche per i collaboratori più anziani

## Infermieri attivi

### ➤ Buone pratiche per promuovere la permanenza nella professione infermieristica già applicate in Ticino

*Esito del sondaggio eseguito nel 2016 presso 17 istituzioni pubbliche e private che ha coinvolto:*

- 8 ospedali (3 multisito)/cliniche nei settori delle cure somatiche acute, della riabilitazione e della psichiatria
- 4 istituzioni (1 multisito) dedicate alle cure per anziani
- 5 istituzioni attive nell'ambito delle cure a domicilio

In totale queste istituzioni impiegavano 2812 infermieri durante l'anno 2015

La maggior parte delle istituzioni partecipanti ha segnalato di aver già messo in atto delle attività per promuovere il reclutamento (76.5%) e/o la permanenza (88.2%) nella professione dei loro infermieri

Le attività indicate con più frequenza sono coerenti con le raccomandazioni citate nella letteratura scientifica di riferimento

# Infermieri attivi

## ➤ Raccomandazioni e prospettive

- In due ambiti sembrano esserci margini di miglioramento: **la promozione al rientro nella pratica lavorativa e la creazione di un ambiente lavorativo di supporto anche per i collaboratori più anziani**
- Il sondaggio ha infatti rilevato che solo il 5% delle 355 nuove assunzioni recenti ha interessato persone che avevano interrotto il lavoro da più di un anno
- La promozione di contratti di lavoro più vantaggiosi per gli infermieri che desiderano riprendere il lavoro dopo un congedo prolungato può dunque essere una strategia chiave per il futuro
- Si consiglia lo sviluppo di una banca dati dettagliata da parte delle istituzioni su collaboratori e collaboratrici che lasciano il lavoro per una pausa di maternità/paternità prolungata o per prendersi cura dei loro genitori anziani

# Progetto «Master of science SUPSI in nursing»

## ➤ Premesse

- 26 gennaio 2015: approvazione parlamentare del Rapporto 6761R che invita l'Osservatorio a promuovere uno studio di fattibilità per l'introduzione di un MSc in cure infermieristiche
- Master come misura concreta in molteplici settori di intervento citati

## ➤ Elaborazione

- Gruppo di lavoro SUPSI-DEASS
- Gruppo di accompagnamento esperti del territorio
- Comitato scientifico

# Master of science in nursing

## ➤ Valore della nuova offerta formativa

- Trend internazionale.
- Offerte formative analoghe già attive nella Svizzera tedesca (ZHAW/BFH/FHO – KALAIIDOS – UniBAS) e romanda (HES-SO)
- In risposta a:
  - maggior complessità delle condizioni d'esercizio del ruolo infermieristico
  - cambiamento della tipologia dei pazienti
  - riduzione delle durate di degenza e pressioni del sistema di finanziamento
  - penuria di personale medico (in particolare medici di famiglia)
  - lavoro in rete e interdisciplinare
  - necessità di una pratica infermieristica avanzata (vedi misure citate)

# Master of science in nursing

## ➤ Profilo di competenze

- Applicare i principi della **collaborazione interprofessionale** ad ogni livello (dalle cure al paziente al livello dirigenziale)
- Utilizzare i risultati delle ricerche nei diversi campi per trovare **soluzioni innovative a problemi complessi**, inclusa la sfida della sostenibilità del sistema sanitario e la promozione delle necessarie innovazioni di processo ed organizzazione (digitalizzazione)
- Adottare metodi di gestione dei progetti e di **miglioramento dei processi per aumentare la qualità e la sicurezza delle cure e accrescere la soddisfazione dei pazienti e del personale**
- Rafforzare la capacità di **responsabilizzare pazienti, familiari e colleghi**, arricchendo appieno il loro potenziale
- **Evidenziare il contributo infermieristico** nel determinare il successo e la performance di un'organizzazione nel suo insieme

# Master of science in nursing

## ➤ Calendario

- Analogamente ad altri modelli nazionali e internazionali, programma compatibile con una pratica professionale. Durata della formazione quindi di 5 semestri, frequenza una settimana al mese
- Partenza dei corsi: ogni due anni, primo anno 2018/2019

## ➤ Partecipanti

- Passerella per i diplomati SSSCI già attiva nel corso dell'anno accademico 2017/2018
- Previsione di circa 18-20 studenti ogni edizione del master
- A regime il 7-8% dei diplomati in cure infermieristiche in Ticino potrebbe frequentare il master



Repubblica e Cantone  
Ticino

## Progetto «Incentivi»

**Paolo Colombo**

Direttore della Divisione della formazione professionale

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



## Obiettivi

- Esaminare l'eventuale costituzione di un Fondo per il finanziamento della formazione sanitaria e sociosanitaria non universitaria (*si veda mozione 21 giugno 2010 deputato Ghisletta e rapporto CdS n. 6761 del 12 marzo 2013*)
- Valutare criticamente le esperienze maturate nei Cantoni dove esiste un sistema di incentivi finanziari per favorire la messa a disposizione di posti di stage
- Ancorare nei contratti di prestazione il principio di assicurare i posti di formazione necessari
- Inventariare i problemi segnalati da istituti e scuole

## Gruppo di lavoro «Incentivi»

### □ DSS, Dipartimento della sanità e della socialità

- Divisione della salute pubblica, Area di gestione sanitaria (*coordinamento*)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio

### □ DECS, Dipartimento dell'educazione, della cultura e sport

- Divisione della formazione professionale, Sezione della formazione sanitaria e sociale e Ufficio amministrativo delle finanze e del controllo

### □ SUPSI, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

- Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, DEASS

## Primi approfondimenti sui sistemi di incentivi

- La creazione di un fondo «ad hoc» per finanziare la formazione sanitaria e sociosanitaria non è ritenuta necessaria
- L'implementazione di un sistema di incentivi rappresenta una soluzione interessante e da approfondire
- L'analisi del modello in essere nel Canton Berna è in corso

## Individuazione di tematiche correlate agli *stage*

- Le diverse tematiche sono state suddivise e affrontate in tre gruppi specifici formati da rappresentanti di DECS, DSS, scuole e responsabili della formazione degli istituti ospedalieri:
  - ✓ **Gruppo 1:** Disponibilità di *stage*
  - ✓ **Gruppo 2:** Criteri di accoglienza
  - ✓ **Gruppo 3:** Gestione *stagiare*

# Formulazione priorità

## Per l'anno scolastico 2017- 2018

- ✓ Limitazione per 2 anni del numero massimo di iscrizioni possibili nei tre ordini di scuola: SUPSI (100) – SSSCI (140) – OSS (100)
- ✓ Censimento dei reparti nei vari istituti ospedalieri e degli *stage* per ordine di scuola
- ✓ Valutazione fabbisogno di *stage* e risposta degli istituti
- ✓ Ottimizzazione dei calendari scolastici
- ✓ Priorità agli allievi infermieri (SUPSI e SSSCI) per gli *stage* nel settore ospedaliero
- ✓ Estensione delle possibilità di *stage* al settore ambulatoriale

# Formulazione priorità

## Per il prossimo triennio (2018-2020)

- ✓ Armonizzazione dello statuto degli studenti in formazione pratica
- ✓ Allineamento delle modalità di valutazione
- ✓ Armonizzazione dei percorsi formativi
- ✓ Centralizzazione gestione *stagiaire*
- ✓ Estensione delle possibilità di *stage*
- ✓ Implementazione di un sistema di incentivi



Repubblica e Cantone  
Ticino

## Conclusione

### **Manuele Bertoli**

Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento  
dell'educazione, della cultura e dello sport

**Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport**



## Prossimi passi dell'Osservatorio

Le **prossime attività dell'Osservatorio** (2018-2020) si svilupperanno sui seguenti assi principali:

1. **Presentazione e divulgazione** dei risultati dei progetti 'Indicatori' e 'Infermieri attivi'
2. Messa a punto e conclusione **studio sul fabbisogno di personale curante**
3. Rafforzamento del **coordinamento di stage** e verifica delle modalità di attuazione di un **sistema di incentivi**
4. Coordinamento dei percorsi formativi e **ottimizzazione esigenze di stage**

## Conclusione

- Osservatorio come interfaccia interdipartimentale tra formazione socio-sanitaria e relativo mondo del lavoro
- Risultati raggiunti:
  - ✓ Raddoppio degli infermieri diplomati tra il 2011 e il 2018 (da 100 a 200 p.a.)
  - ✓ Aumento della disponibilità di posti di *stage*
- Monitoraggio delle esigenze dei settori d'impiego quanto a caratteristiche e a numeri di persone formate come strumento di gestione delle politiche formative
- Esigenze del settore in crescita costante: aumento dei diplomati, allungamento della vita professionale e qualità della formazione come sfide di fronte all'invecchiamento della popolazione e opportunità per favorire l'occupazione indigena



# Domande

Osservatorio formazioni e professioni socio-sanitarie  
DECS/DSS/SUPSI





Repubblica e Cantone  
Ticino

## Ulteriori informazioni

### Per ulteriori informazioni:

Manuele Bertoli, Presidente del CdS e Direttore DECS, 091 / 814 44 50

Paolo Beltraminelli, Direttore DSS, 091 / 814 44 80

Paolo Colombo, Direttore della DFP, 091 / 815 31 00

Paolo Bianchi, Direttore della DSP, 091 / 814 30 77

Franco Gervasoni, Direttore generale della SUPSI, 058 / 666 60 02

Repubblica e Cantone Ticino

CARTELLA STAMPA  
[www.ti.ch/stampa](http://www.ti.ch/stampa)